



Deliberazione del Consiglio Comunale

N.	31
Del	29.12.2022

OGGETTO	Riconoscimento del debito fuori bilancio del Comune di Lattarico, ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. A) del D. Lgs. n. 267/2000 – Sentenza.-.
---------	---

L' anno **duemilaventidue** il giorno **29** del mese di **Dicembre** alle ore **10,50** nella sala delle adunanze del Comune suddetto. Alla **prima** convocazione in sessione **straordinaria**, che è stata partecipata ai signori consiglieri ai sensi dell'art. 47 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		P	A	CONSIGLIERI		P	A
1	BLANDI Antonella	SI		8	SCIGLIANO Romeo	SI	
2	FERRO Valentino	SI		9	GOLEMME Massimo		SI
3	D'AGOSTINO Mario	SI		10	FUSCO Dario.	SI	
4	RUFFOLO Pierluigi	SI		11	TROTTA Angela	SI	
5	DE BONIS Vincenzo	SI		12	DE CARO Francesco	SI	
6	IANNUCILLI Tonio Morgan	SI		13	GARROPOLI Lorenzo		SI
7	BELMONTE Andrea		SI				
Presenti		10		Assenti		3	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza la Dott.ssa **Antonella BLANDI** nella sua qualità di Sindaco-Presidente del consiglio comunale.

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Giampaolo SANTOPAULO**.

La seduta è pubblica.

Partecipa alla seduta l'Assessore Esterno Dott.ssa Emma PEDACE

IL PRESIDENTE

Antonella BLANDI prende la parola e relaziona sul punto in esame "**Riconoscimento del debito fuori bilancio del Comune di Lattarico, ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. A) del D. Lgs. n. 267/2000 – Sentenza.**" ed invita i consiglieri comunali presenti a prendere le proprie determinazioni.

Invita il Responsabile del Settore Finanziario Rag. Rocco CORRARO a relazionare in merito al punto posto all'Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Sentito** l'intervento del Responsabile del Settore Finanziario Rag. Rocco CORRARO;

- **Visto** l'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

1) *sentenze esecutive;*

2) *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti dal statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*

3) *ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;*

4) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*

5) *acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.*

Dato atto:

- **Che** esistono ad oggi situazioni debitorie maturate all'esterno del sistema di bilancio e, quindi, da ricondurre tempestivamente all'interno dello stesso, ai sensi dell'art. 194 Tuel, al fine di evitare danni erariali, conseguenti alle procedure esecutive;

- **Che** è indubbio poter affermare, concordemente a prevalente e pacifico orientamento della Corte dei Conti, che il decreto ingiuntivo esecutivo debba essere catalogato fra i debiti ex art. 194, in quanto l'espressione "sentenze esecutive", di cui alla citata lett. a), va intesa, in via di estensione, nel senso di "provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'Ente locale".

- **Preso atto**, in particolare, che con **ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI c/o il Tribunale Civile di Cosenza del 29.9.2022**, notificato a questo Ente il **29.9.2022**, la **THEMA IMPIANTI S.r.l.** (P.IVA 03331080790) con sede in **Sellia Marina (CZ) alla Via Ruggero, 19**, legale rappresentante p.t. Maria Pignola, rappresentata e difesa dall'Avv. Roberto MAZZA chiede il pagamento fino alla concorrenza della somma di €. 26.970,90;

- **Accertato che la Tesoreria Comunale – Banca di Credito Cooperativo Mediocrati** – ha proceduto alla liquidazione della somma di €. **18.639,98** in favore della **THEMA IMPIANTI S.r.l.** (P.IVA 03331080790) - **Sellia Marina (CZ) - Via Ruggero, 19** quale **somma definitiva pignorata**, mentre la somma di €. **250,00** in favore della stessa **Tesoreria Comunale** per rimborso spesa;

Atteso:

- **Che** la fattispecie descritta è riconducibile al noto fenomeno di **debito fuori bilancio**, definito nel Principio Contabile n. 2 dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, che richiama l'elaborazione dottrinale e pronunce giurisprudenziali, "*quale obbligazione pecuniaria*

riferibile all'ente, assunta in violazione delle norme di contabilità pubblica che riguardano la fase della spesa ed in particolare di quelle che disciplinano l'assunzione di impegni di spesa.”;

- **Che** “la contabilità pubblica disciplina in modo analitico il procedimento di spesa affinché l'azione della Pubblica Amministrazione sia funzionalizzata al fine di garantire alla collettività che essa sarà svolta nel rispetto del principio di legalità”, pertanto “la locuzione <<fuori bilancio>> è in questo senso da intendere riferita ad una fattispecie non considerata negli indirizzi programmatici e nelle autorizzazioni di bilancio approvate dal Consiglio, sia a livello annuale, sia pluriennale, perfezionate dalla Giunta con la definizione ed approvazione del Piano esecutivo di gestione.”;

- **Che** in taluni casi tassativi, previsti dal T.U.E.L., queste posizioni debitorie irregolari possono essere “incorporate” nel sistema contabile dell'ente, attraverso l'operazione tecnica definita di “riconoscimento”, che consente di realizzare, con apposita deliberazione del Consiglio, un perfetto allineamento tra l'aspetto giuridico e l'aspetto contabile;

- **Che** il procedimento teso al riconoscimento del debito fuori bilancio rappresenta uno strumento di flessibilità della contabilità finanziaria, al pari delle variazioni di bilancio, al fine di garantire una funzionalità ed un'operatività coerente con la dinamicità che caratterizza il mondo esterno con il quale l'amministrazione deve confrontarsi;

- **Che** il Principio Contabile n. 2 dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali prevede che “la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia”, affermando che “la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità per funzionari e/o amministratori.”;

- **Che** il medesimo Principio Contabile prevede che “I principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti.”;

- **Che** il principio contabile più volte ricordato evidenzia il significato peculiare del provvedimento consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio relativa alla fattispecie della sentenza esecutiva rappresentando che: “il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso.”.

Osservato:

- **Che** la giurisprudenza contabile (Corte conti, sez. contr. Puglia, parere n. 9/2012), sostiene “la sostanziale diversità tra la fattispecie concernente le sentenze esecutive e le altre fattispecie previste dall'art. 194 TUEL ... infatti, mentre nel caso di sentenza di condanna **il Consiglio Comunale non ha alcun margine di discrezionalità** per valutare l'an e il quantum del debito poiché la misura del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria, nelle altre ipotesi descritte dall'art. 194 TUEL l'organo consiliare esercita un ampio apprezzamento discrezionale” (Sez. Reg. Controllo Corte dei Conti per la Campania, parere n. 45/2009: l'Ente (...) è tenuto a saldare il debito in forza della natura del provvedimento giurisdizionale che obbliga chiunque, e quindi anche l'ente locale, ad eseguirlo);

- **Che** il compito demandato alla deliberazione del Consiglio comunale è unicamente quello

1. di accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate da detta norma;
2. di individuare le risorse necessarie per farvi fronte;
3. accertare le cause che hanno originato l'obbligo, anche al fine di accertare eventuali responsabilità.

- **Rilevato** dunque che, in considerazione di quanto sopra rappresentato, questa Amministrazione deve garantire, senza altro indugio, il rispetto della richiamata disciplina giuscontabile ed effettuare immediatamente i pagamenti nei termini di legge e secondo le disponibilità economiche dell'Ente;

- **Dato atto** che il controllo di regolarità amministrativa e contabile è esercitato con la sottoscrizione del presente atto e dei pareri allegati;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, depositato in atti, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6), del d. Lgs. n. 267/2000, nonché del vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti altresì:

- il TUEL, ed in particolare gli artt. 42, 191, 194 e 239;
- lo Statuto;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- i Principi contabili;

- **Assunto** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Urbanistica per la regolarità tecnico-amministrativa e dal Responsabile del Settore Finanziario per la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

- Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) - La narrativa che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) - **Di riconoscere** la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. A) del D.Lgs n. 267/2000, della somma omnicomprensiva di € **18.639,98** in favore della **THEMA IMPIANTI S.r.l.** (P.IVA 03331080790) con sede in **Sellia Marina (CZ)** alla **Via Ruggero, 19** a seguito di **ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI c/o il Tribunale Civile di Cosenza** del 29.9.2022, notificato a questo Ente il **29.9.2022**, la, legale rappresentante p.t. Maria Pignola, rappresentata e difesa dall'Avv. Roberto MAZZA chiede il pagamento fino alla concorrenza della somma di €. 26.970,90;

3) - **Di dare atto** che la **Tesoreria Comunale – Banca di Credito Cooperativo Mediocrati** – ha proceduto alla liquidazione della somma di €. **18.639,98** in favore della **THEMA IMPIANTI S.r.l.** (P.IVA 03331080790) - **Sellia Marina (CZ) - Via Ruggero, 19** quale somma definitiva pignorata, mentre la somma di €. **250,00** in favore della medesima **Tesoreria Comunale** per rimborso spesa;

4) - **Di dare atto** che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;

5) - **Di incaricare** i Responsabili di Settore, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, di adottare tutti gli atti necessari, connessi e consequenziali al presente atto, nel rispetto della vigente normativa;

6) - Di dare mandato ai Responsabili di Settori di informare tempestivamente il creditore dell'avvenuto riconoscimento dei rispettivi crediti;

7) - Di trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23 co. 5 della L. n. 289/02;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Considerata l'urgenza di dare attuazione alla deliberazione in precedenza adottata;
- Visto l'art. 134 - comma 4° - del D.Lgs. n. 267/2000;
- Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

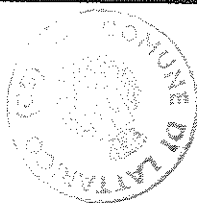
di dichiara il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - art. 134 - 4° comma - al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di un'accelerazione del procedimento.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Data 29.12.2022



UFFICIO TECNICO URBANISTICA.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Fabio PAVONE

F.to

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE

Data 29.12.2022



UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio
Rag. Rocco CORRARO

F.to

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Comunale

F.to **Dr. Gianpaolo SANTOPAULO**



Il Presidente

F.to **Dott.ssa Antonella BLANDI**

La presente deliberazione è stata ripubblicata all'Albo Pretorio on-line addì 3 GEN. 2023 al N. 06 e vi resterà affissa per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs 18/08/2000 n° 267.

Il Responsabile del Servizio

F.to **Antonio Ivan Cameriere**



Il Segretario Comunale

F.to **Dr. Gianpaolo SANTOPAULO**

La suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

Data: 29.12.2022



Il Segretario Comunale

F.to **Dr. Gianpaolo SANTOPAULO**

È copia conforme all'originale e si rilascia per uso d'Ufficio.

Il Responsabile del Servizio

